

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per il personale, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per il coordinamento, lo sviluppo organizzativo e le relazioni sindacali*, di cui al decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 25 settembre 2025, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;

esperienza in materia di:

- disciplina del rapporto di pubblico impiego presso la PCM;
- raccordo e monitoraggio delle attività di più uffici;
- sviluppo organizzativo, con particolare riguardo alle attività di mappatura delle esperienze professionali del personale e delle posizioni dirigenziali;
- aggiornamento e rilevazione dei profili professionali;
- gestione dei procedimenti disciplinari;
- contrattazione collettiva presso l'ARAN relativa al comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- contrattazione integrativa con le OO.SS. e organizzazione di tavoli tecnici con le OO.SS. e con organismi collegiali a composizione mista Amministrazione – OO.SS., nonché cura del processo finalizzato alla certificazione degli accordi integrativi;
- attività connesse alle prerogative e ai diritti sindacali, con particolare riguardo ai provvedimenti in materia di aspettativa, distacchi e permessi sindacali e alla gestione degli scioperi;
- gestione delle elezioni delle RSU;
- cura dei rapporti con il CUG;
- prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, di accesso civico, accesso civico generalizzato e di protezione dei dati personali;
- gestione dei procedimenti di accesso documentale e FOIA;
- statistica e nella gestione di banche dati informatizzate;
- stipula e gestione di convenzioni e protocolli di interesse per il personale;
- istruttorie relative alla legge 8 agosto 1985, n.400 (c.d. Legge Bacchelli);
- trasformazione digitale, con particolare riferimento alle più recenti evoluzioni tecnologiche e metodologiche e all'analisi dei requisiti tecnici degli applicativi connessi ai processi di gestione delle risorse umane.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- Master universitario di II livello nelle materie di competenza;
- laurea ulteriore;
- incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza o di suo Referente;
- conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento per il personale, al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande